

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 74 (1986)

Bibliographie: Bibliografia botanica
Autor: Zanon, Pier Luigi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

BIBLIOGRAFIA BOTANICA

PIER LUIGI ZANON - MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE - 6900 LUGANO

Flora des Kantons Luzern - unter Berücksichtigung von Rigi, Bürgenstock, Lopper, Pilatus sowie der angrenzenden Flyschgebiete Obwaldens - mit 139 farbigen Abbildungen, 114 Zeichnungen und 122 Verbreitungskarten - Bearbeitet von der Floristischen Kommission der Naturforschenden Gesellschaft Luzern. - [Luzern, Naturforschende Gesellschaft Luzern, [November] 1985: [1]-606. - Auslieferung: Verlag Raeber Bücher AG, Luzern, ISBN 3 7239 0069 0]. [Op. pervenuta alla bibl. della Società nel marzo 1986].

Elaborata dalla Commissione floristica della Società lucernese di scienze naturali, presieduta dal dottor Josef Aregger di Ebikon, e presentata sotto accurata ed elegante veste tipografica, la nuova Flora del Canton Lucerna è l'attesa continuazione di due opere floristiche apparse nel secolo scorso: il "Prodromus Florae Lucernensis", dato alle stampe nel 1824 dal medico Johann Georg Krauer, e la "Flora des Kantons Luzern, der Rigi und des Pilatus", pubblicata nel 1860 dal medico e politico Jakob Robert Steiger. Il presente catalogo floristico è stato impostato sulla revisione critica e sull'aggiornamento di quello allestito da Steiger. Esso annovera circa 1'800 specie di piante vascolari le cui determinazioni, in parte, sono state attestate da distinti specialisti.

Nell'appendice, redatta da Franz Portmann, sono elencate 105 specie indigene nuove per il Canton Lucerna, 182 specie avventizie e, infine, 90 specie enumerate nel catalogo di Steiger, ma negli ultimi trent'anni non più ritrovate.

Inspiegabilmente questa Flora manca di un'opportuna caratterizzazione geobotanica a riscontro di quella geografica di Peter Wick e di quella geologica del dottor Bruno Bieri.

L'impostazione generale dell'opera ripropone quella delle tradizionali flore cantonali, dalle quali sono per lo più escluse descrizioni tassonomiche e chiavi analitiche per la determinazione delle famiglie, dei generi e delle specie. Il dettaglio del testo, strutturato secondo il consueto schema di dati floristici, mette invece in evidenza due elementi innovativi: le illustrazioni e le cartine corologiche. Le prime sono state realizzate mediante nitide fotografie a colori e accurati disegni a tratto riprodotti, a dimensioni più piccole, da quelli figuranti in "Flora der Schweiz" di H.E. Hess, E. Landolt, R. Hirzel. Quest'ornamento, di scarso interesse per lo specialista, rende tuttavia l'opera più attrattiva e più facilmente consultabile per il florista dilettante al quale, pure, essa è esplicitamente destinata.

Le cartine corologiche, secondo elemento innovativo, documentano sinteticamente la distribuzione e la frequenza di determinate specie notevoli dal punto di vista floristico. Indubbiamente esse rendono molto rapida la consultazione e saranno pertanto apprezzate soprattutto da professionisti attivi in campi che hanno attinenza con lo studio e la gestione dell'ambiente.

Soprattutto sotto quest'ultimo aspetto, una nuova flora, anche se limitata alle sole piante vascolari, com'è quella qui recensita, nel suo insieme costituisce una base aggiornata e insostituibile di conoscenze naturalistiche con le quali dovrebbe venire prudentemente confrontato ogni progetto d'intervento su un territorio.